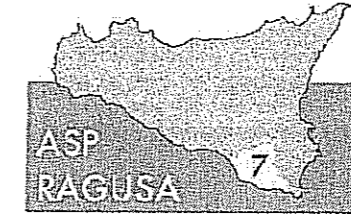


REGIONE SICILIANA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. 691 del 4 APR. 2014

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO  
Atto sottoposto a controllo: SI NO

**OGGETTO:** Risoluzione del rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, del dipendente Sig. Verdirame Ignazio nato il 15/09/1948, commesso in servizio presso il servizio Affari Generali dell'Azienda, e collocamento in quiescenza dal 01/01/2015.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 6 APR. 2014

IL SEGRETARIO  
Sig. Filippone Cascone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Giancarlo Carfi

IL DIRIGENTE  
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE  
DEL PERSONALE  
D<sup>ssa</sup> Maria Ausilia Guarrasi

Il 4 APR. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Sanitario, Dott. Vito Amato, sostituto del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del D.lvo 502/92 e s.m.i e dall'art. 20 comma 2 della L.R. 5/2009, **ADOTTA** nella duplice veste, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Franco Maniscalco e con l'assistenza Sig. Philippone Cascone, quale Segretario verbalizzante, la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

SU Proposta della Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U., che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Vista la nota n. 15268 del 17.02.2014 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha delegato al Direttore Sanitario Aziendale le funzioni di Commissario Straordinario;

VISTO l'art. 24 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come ulteriormente modificato dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, di conversione con modificazioni del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, recante disposizioni in materia di trattamenti pensionistici a decorrere dal 01/01/2012;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, commi 6,7,9 e 20, il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di vecchiaia, comprensivo degli adeguamenti agli incrementi della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i., è fissato per l'anno 2014 in anni 66 e mesi 3, fermo restando il requisito contributivo minimo di anni 20 e, per i lavoratori con riferimento ai quali il primo accredito contributivo decorre dal 1° gennaio 1996, condizionato ad un importo di pensione che non deve risultare inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale;

VISTE, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATO che il dipendente Sig. Verdirame Ignazio nato il 15/09/1948, commesso in servizio presso il servizio Affari Generali dell'Azienda, il prossimo 15/09/2014 compirà il limite di età fissato dal citato D.L. 201/2011 per il collocamento a riposo d'ufficio (66 anni e tre mesi) e che, pertanto, lo stesso, essendo in possesso dei requisiti contributivi minimi prescritti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, dovrà essere collocato in quiescenza dal 01/01/2015;

PRESO ATTO che alla data del 31/12/2014, ultimo giorno di servizio, il dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 34 e mesi 8, come risulta dall'allegato prospetto dei periodi utili;

RITENUTO, pertanto, di dover collocare il dipendente a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età;

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U.;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione AA.GG., Sviluppo Organizzativo e R.U.;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

**DELIBERA**

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Risolvere dal 01/01/2015 il rapporto di lavoro, per raggiunti limiti di età, del dipendente sig. Verdirame Ignazio nato il 15/09/1948;

- Dichiarare, dal 01/01/2015, vacante in dotazione organica il posto occupato dal dipendente;
- Trasmettere all'ufficio provinciale INPS di Ragusa (gestione ex INPDAP), su richiesta dell'interessato, tutta la documentazione necessaria per la determinazione e liquidazione del trattamento di quiescenza di vecchiaia e del trattamento di previdenza.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
